



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:**AL DI FUORI DI ME****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:***Settore:*

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

Animazione culturale verso minori; Attività di tutoraggio scolastico.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Potenziare le occasioni di aggregazione e di socializzazione a favore di minori del territorio di riferimento, valorizzando la creatività e le competenze dei singoli;
- Sostenere i minori, che frequentano le sedi di attuazione, nel percorso scolastico rafforzando i livelli di autonomia e fornendo strumenti per contribuire al loro benessere;
- Supportare le famiglie dei minori che frequentano le sedi di attuazione, nel loro compito educativo.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC

Gli Enti assumono e valorizzano la funzione pedagogica del Servizio Civile e, attraverso il progetto, s'impegnano a realizzare le condizioni fondamentali affinché l'esperienza sia un'occasione di crescita per i giovani coinvolti e un'opportunità per mettere a frutto le proprie risorse, contribuendo a migliorare quantitativamente e qualitativamente i servizi nei quali essi verranno inseriti.

Nel progetto si cercheranno di perseguire anche le seguenti finalità generali nei confronti degli operatori volontari:

- Accrescere il senso di comunità;
- Educare ai valori della solidarietà e della gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile;
- Condivisione coi minori e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone in percorsi di autonomia e di crescita;
- Riflettere sulle proprie scelte di vita, professionali, sociali;
- Creare delle condizioni per l'incontro con nuove persone e allargare la rete amicale;
- Coscientizzare e approfondire i temi della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
- Porre in attenzione tutto ciò che potrà incoraggiare una scelta di cittadinanza attiva;
- Difendere la patria in modo non armato e non violento in termini di:
 - gestione o superamento del conflitto;
 - riduzione o superamento della violenza;
 - acquisizione o riconoscimento di diritti.

In particolare, i giovani apprenderanno a:

- Lavorare in gruppo;
- Conoscere, laddove presenti nella sede operativa di riferimento, modulistica e procedure per la gestione di un servizio certificato secondo gli standard Qualità ISO 9001;
- Progettare attività volte a incrementare il benessere dei minori con cui entreranno in contatto;
- Comunicare in maniera efficace;
- Lavorare in rete con Enti Pubblici e Privati;
- Conoscere maggiormente il territorio e le comunità di riferimento;
- Organizzare momenti di gioco e laboratori creativi;
- Conoscere le varie fasi della progettazione;
- Accompagnare e sostenere durante lo svolgimento dei compiti;

- Riconoscere le proprie risorse;
- Riconoscere e risolvere situazioni di conflitto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**AZIONE 1 - ATTIVITÀ EDUCATIVE:**

laboratori creativi, momenti ludici, uscite sul territorio, attività di gruppo e laboratori esperienziali, attività estive.

AZIONE 2 - SOSTEGNO ALLO STUDIO:**AZIONE 3 - AZIONI DI SOSTEGNO ALLA GENTORIALITÀ.****POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto **13**

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 11

Numero posti con solo vitto 2

Sedi

- Centro di Aiuto allo Studio per difficoltà e DSA - Associazione di Volontariato **GLI ELEFANTI** Via Bernale n. 49 Forlì (FC);
- Cooperativa Sociale **SALVAGENTE** Viale Spazzoli n. 181 Forlì (FC);
- Cantiere 411 - Associazione di Promozione Sociale **IL PELLICANO** Via Francesco Mami n. 403 Cesena (FC);
- Associazione di Volontariato **HOMO VIATOR** Per l'umanità in crescita Via Decio Raggi n. 2 Longiano (FC);
- Punto X - Centro Educativo Cooperativa Sociale **KARA BOBOWSKI** Via Francesco Maria Piazza n. 21 Modigliana (FC);

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI.:

Monte ore annuo: 1145 ore (monte ore minimo settimanale pari a 20 ore e un massimo di 36 ore).

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5 giorni.

Agli operatori volontari si richiede:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio in missioni inerenti al progetto;
- Disponibilità a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione insieme all'Operatore locale di progetto, per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi, come previsto dal DM del 22/04/2015;
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile nelle giornate di sabato e/o domenica, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio e del massimo 36 ore settimanali;
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile in orario serale;
- Di non divulgare informazioni personali degli utenti coinvolti nei servizi;
- Il rispetto del materiale e degli spazi messi a disposizione dagli Enti e dagli Enti Partner.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione l'Ente intende avvalersi dei criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Associazione Homo Viator e la Cooperativa Sociale Salvagente sono convenzionate con l'Università di Bologna per lo svolgimento dei tirocini curriculari presso le sedi degli Enti: si prevede di poter far richiesta di tale riconoscimento in favore degli studenti che aderiranno al progetto di Servizio Civile "Al di fuori di me". Per coloro che lo richiedono e per gli usi consentiti dalla legge, l'Ente rilascia una documentazione in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante lo stesso.

Tali competenze sono:

COMPETENZE DI BASE

L'operatore volontario conosce le procedure (macro) tecnico/amministrative dell'Ente per quanto concerne le attività correlate ai lavori pubblici.

E' in grado di:

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.
- Accompagnare e supportare il minore nell'attività di studio e ricreativa.

- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività d'intrattenimento (giochi, musica, film, ecc.), attività sportive, attività culturali, teatrali (es. drammatizzazione), supporto alle attività scolastiche.
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'Ente.
- Relazionarsi in maniera cooperativa e costruttiva con genitori e insegnanti.
- Conoscere le caratteristiche degli alunni con diagnosi di DSA, affiancando questi ultimi nello svolgimento delle attività scolastiche.
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'Ente.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'Ente.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel Progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.

Agli operatori volontari verrà pertanto rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto, secondo l'ALLEGATO A dell'Avviso di "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019" del 16/10/2018.

In particolare l'attestato andrà a riconoscere:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Inoltre l'ente andrà ad attestare le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Modulo 1	Ore
Dott.ssa Lisa Stoppa	LE STRUTTURE E IL TERRITORIO	12
Temi Il volontariato nel territorio, ruolo e servizi del Centro di Servizi per il volontariato. La riforma del Terzo settore Conoscenza degli enti/strutture e rapporti con il territorio. Visita guidata nelle sedi e descrizione delle stesse da parte degli operatori volontari. Conoscenza delle figure e delle mansioni all'interno delle strutture; il ruolo degli operatori volontari		
Formatore	Modulo 2	Ore
Dott.ssa Stefania Pedrelli	LA RELAZIONE DI AIUTO	4
Temi:		

<p>Cosa significa “accogliere” ed “aiutare”? Le dimensioni dell’aiuto: Tirar fuori, accogliere, “stare con”; Elementi della relazione di aiuto; Gestione del conflitto nella relazione di aiuto. Come il conflitto diventa dialogo e opportunità?; Come accogliere un utente dei servizi? Ascolto, attenzione, rispetto della storia personale; Il ruolo dell’operatore volontario nella relazione di aiuto: autorevole e non autoritario; L’osservazione sul campo del gruppo e del singolo. Tecniche di osservazione. Cosa significa osservare? Cosa osservare? A che serve l’osservazione?</p>		
Formatore	Modulo 3	Ore
Dott.ssa Francesca Massanova	LA RELAZIONE EDUCATIVA CON BAMBINI E ADOLESCENTI	8
<p>Temi: Lavorare con bambini e adolescenti: Breve accenno di psicologia dello sviluppo Lo sviluppo dell’uomo dalla nascita alla vita adulta Caratteristiche della fase di sviluppo infantile Caratteristiche della fase di sviluppo adolescenziale Il lavoro dell’educatore: Cosa significa educare? Stili educativi a confronto I principi dell’educazione attiva La gestione dei conflitti minori- minori / minori - adulti</p>		
Formatore	Modulo 4	Ore
Dott. Gianni Matteucci	L’APPRENDIMENTO	4
<p>Temi: Lo sviluppo cognitivo La motivazione motore dell’apprendimento Apprendimento ed emozioni Stili e strategie di apprendimento Il metodo di studio</p>		
Formatore	Modulo 5	Ore
Dott. Gianni Matteucci	DISAGIO SCOLASTICO, DIFFICOLTA’ E DISTURBI DELL’APPRENDIMENTO	8
<p>Temi: Il disagio scolastico: come si manifesta? Come riconoscerlo? Che tipo di intervento?; Classificazione dei disturbi specifici dell’apprendimento (DSA); Chi sono i ragazzi con disagio scolastico? Come si manifesta? Chi sono i ragazzi con DSA? Di che cosa hanno bisogno? Gli aspetti emotivi in un ragazzo che vive un disagio scolastico; Il metodo di studio; Elementi del dialogo pedagogico circa le procedure adottate per imparare; Principali strumenti compensativi (tecnologici e non tecnologici); Esercitazione sugli strumenti compensativi; Il potenziamento educativo e la plasticità cerebrale: non patologizzare ciò che è educabile. Esempi di percorsi di potenziamento educativo effettuati; Definizione di un percorso condiviso con scuola e famiglia; Come verificare il percorso?</p>		
Formatore	Modulo 6	Ore
Dott. Matteo Di Domenico	L’ANIMAZIONE	12
<p>Temi: Gestione e organizzazione di gruppi; Animazione di giochi di squadra; Animazione di attività ricreative; Capacità di condurre attività ludiche di gruppo; Capacità di offrire supporto e sostegno ai minori secondo le diverse necessità riscontrate, acquisizione delle competenze per gestire i laboratori programmati.</p>		
Formatore	Modulo 7	Ore
Dott. Roberto Giunchi	EDUCARE ALLE NUOVE TECNOLOGIE	4
<p>Temi: Media education</p>		

Rischi e opportunità dell'utilizzo dei media Cyber bullismo e dintorni Il ruolo dell'educatore nell'era digitale		
Formatore	Modulo 8	Ore
Dott.ssa Stefania Pedrelli	LAVORARE PER PROGETTI	4
Tem: Cosa significa progettare nel sociale Come scrivere un progetto La gestione delle diverse fasi della progettazione Esempi e buone prassi		
Formatore	Modulo 10	Ore
Sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	8
<p>Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:</p> <p>la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale; introduzione alla valutazione dei rischi; organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi per la sicurezza e la salute; la valutazione dei rischi; cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo; test finale di valutazione del percorso formativo.</p> <p>La durata complessiva della formazione specifica è di 64 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso il sistema SELF della Regione Emilia- Romagna.</p> <p>La formazione specifica sarà erogata agli operatori volontari, per il 70% del totale del monte ore entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto mentre il rimanente 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto stesso. Questa tempista è utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come un'ulteriore momento di confronto sull'andamento del progetto.</p>		

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero